



COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE

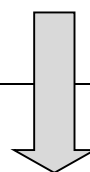
Classe: Futura 1^a LES
a.s. 2021-2022

Le materie sotto riportate, con i relativi argomenti e le esercitazioni, saranno oggetto dei TEST DI INGRESSO previsti nei primi giorni di scuola a settembre.

Si ricorda agli allievi che i compiti dovranno essere riconsegnati al docente interessato in corrispondenza della prima settimana di attività didattiche, secondo le modalità che verranno comunicate mediante registro elettronico, attorno al 20 agosto 2021.

ITALIANO

Svolgere i compiti allegati.





Emilio Salgari

La tigre admikanevalla

Eugenio
Tutor di italiano

MODELLI NARRATIVI

Le fasi narrative

Nel racconto che stai per leggere ci sono tutti gli ingredienti che contribuiscono a fare degli scritti di Emilio Salgari dei classici dell'avventura: ambienti esotici, semplicità della storia, personaggi e situazioni delineati in modo netto. Il protagonista, in questo caso, è Salgari stesso che si presenta come capitano, navigatore e avventuriero.

Una terribile notizia sconvolge la tranquillità iniziale.

5

Alcuni anni or sono, cinque o sei per lo meno, mentre stavo percorrendo per diporto¹ le Sunderbunds² meridionali, cacciando i grandi trampolieri³, sbarcavo a Raimatla, piccola isola che si trova non molto lontana dalla foce del Mangal, che, come sapete, è uno dei canali del Gange.

Mi ero appena accampato col mio fedele Baladagiri, un giovane bengalese che mi accompagnava sempre nelle mie escursioni, quando giunsero alcuni *molanghi* a dirmi che una tigre *admikanevalla*⁴ aveva attraversato il fiume Jor, prendendo e divorando una povera donna che stava raccogliendo la frutta dei manghi.

10

Una tigre *admikanevalla* è quella che ormai ha assaggiato la carne dell'uomo, che d'ora innanzi non cercherà che vittime umane. Ordinariamente è una tigre vecchia che, non possedendo più l'agilità necessaria per assalire di slancio gli altri animali, s'imbosca su di un sentiero, aspettando l'uomo e la donna. È la più pericolosa di tutte, forse, poiché spinge la sua audacia fino a entrare di notte nei villaggi per rapire gli uomini che dormono all'aperto.

15

Avevo cacciato più volte la tigre, anzi mi ero convinto che simile caccia non è poi tanto pericolosa, come generalmente si crede, per un cacciatore che possieda un certo sangue freddo e che è sicuro del suo colpo. [...] Non attaccano che di rado, si difendono solamente quando vengono incalzate o ferite.

20

Accettai la proposta di sbarazzare quei poveri indigeni dal pericoloso vicino, e feci tosto i miei preparativi per la caccia.

Attraversai il fiume e sbarcai di fronte all'isola nella fitta e spinosa *jungla* delle Sunderbunds.

Le descrizioni evocano un'atmosfera minacciosa.

25

Non tardai a trovare le tracce della tigre, le quali si addentravano in un fitto macchione di *bambù tulda*⁵; queste tracce consistevano in un gran numero di ossami, fra i quali ne distinsi non pochi appartenenti a persone.

1. per diporto: per svago, per sport.

2. Sunderbunds: con tale nome l'autore indica un gruppo di isole e isolotti situati presso la foce del Gange: le descrizioni di ambienti e paesaggi esotici presenti nei racconti di Salgari sono nate da una vasta consultazione di saggi, diari, libri e carte

geografiche. Lo scrittore in realtà non ha mai visitato di persona i luoghi da lui descritti.

3. trampolieri: grossi uccelli dalle lunghe zampe, quali fenicotteri e cicogne.

4. molanghi... admikanevalla: Salgari usa spesso termini appartenenti alla lingua lo-

cale. I *molanghi* sono gli indigeni, la tigre *admikanevalla* è una mangiatrice di uomini.

5. macchione di bambù tulda: si tratta di una foresta costituita da una tipologia di bambù tipica delle foreste pluviali del Sud-Est asiatico.

Un puzzo nauseante come di carne corrotta e di selvatico veniva dal macchione, segno evidente che là in mezzo si trovava il covo della fiera⁶.

Ispezionato il terreno, rimandai all'isola i *molanghi* che mi avevano seguito, ch  mi sarebbero stati pi  d'impaccio che di utilit , e mi nascosi assieme al mio bengalese
30 dietro il tronco di un *latania*, specie di palmizio. Volevo attendere la tigre al passo, poich  sarebbe stata una follia volerla snidare fra quei bamb  intricati e spinosi.

La notte non tard  a calare, una notte oscura come la culatta⁷ d'un cannone da ventiquattro, essendo il cielo coperto. Dai fetenti canali delle Sunderbunds, dove impu-
tridivano i cadaveri degli indiani, trascinati dalle acque del Gange, si innalzava una
35 nebbia pesante, carica di esalazioni pestifere. Non si udiva altro rumore che il sordo gracchiare dei *marab *, grossi uccelli armati d'un becco robusto che banchettavano sulle rive dei canali, rimpinzandosi della carne dei morti.

Le situazioni narrate sono avventurose e rischiose.

40 Cominciavo a trovare la mia posizione assai incomoda e a provare i primi brividi della febbre, quando il mio bengalese, che stava sdraiato presso di me, mi sussurr  agli orecchi: «La *b g* (tigre) si avvicina.»

Il mio uomo era stato per lungo tempo un *scikari* ossia un battitore dei boschi nelle cacce delle tigri: quindi non poteva essersi ingannato. Mi alzai lentamente sulle ginocchia e colla carabina in mano, sperando di vedere la tigre uscire dal macchione; ma nulla vidi, n  nulla udii.

45 «Rimanete qui, che io vado a scovarla», mi disse il bengalese.

Prese il suo fucile e si allontan  strisciando come un serpente. In pochi istanti non lo vidi pi .

Lo sparo del fucile e le grida del bengalese accrescono la tensione.

50 Passarono alcuni minuti di angosciosa aspettativa. Tutto d'un tratto il silenzio della notte fu rotto da una fragorosa detonazione.

Era il fucile del mio *scikari*. Lo avrei distinto fra cento altri. Stavo per alzarmi, quando udii un grido acuto, un grido straziante, che non scorder  se dovessi vivere mille anni.

Mi alzai come un pazzo, pallido, coi capelli irti, il cuore serrato come da una mano di ferro, e mi precipitai verso il luogo donde era partita la detonazione.

A parte due brevi *flashback* (ercali nel testo e sottolineati), la narrazione non presenta sfasature temporali: l'intreccio coincide dunque sostanzialmente con la *fabula*.

55 Giunto sul limite d'una piccola spianata, vidi uno spettacolo orribile. Il mio bengalese giaceva a terra, e sopra di lui stava la tigre, che lo aveva afferrato pel capo, stritolandoglielo tra i formidabili denti.

Mirai la fiera e le scaricai contro i due colpi della mia carabina. La vidi spiccare un salto immenso e ricadere a terra senza vita.

Quando raggiunsi il mio bengalese, questi non dava quasi pi  segno di vita.

60 Sentendomi vicino, il poveretto apr  gli occhi ed ebbe ancora la forza di chiedermi con voce appena distinta: «*B g mahrgaya?*» (La tigre   morta?).

Gli risposi che l'aveva uccisa.

Un lampo di gioia balen  negli occhi del disgraziato, ma si spense subito: era morto!

E. Salgari, *I racconti del capitano*, Magenes Editoriale, Milano 2003

6. Un puzzo... fiera: le descrizioni orrorifiche e raccapriccianti contribuiscono a cre-

are un'atmosfera di tensione e pericolo.

7. culatta: parte posteriore del cannone.

Comprendere il testo

La storia

1. In quali luoghi si ambienta la vicenda?
2. Per quali scopi il protagonista dice di trovarsi in quei luoghi?
3. Perché il protagonista accetta di uccidere la tigre?
4. Quale strategia adotta per snidare la belva?
5. Quale tragico imprevisto turba la caccia?

Analizzare le tecniche

La struttura della storia

6. Come abbiamo visto, l'intreccio segue sostanzialmente l'andamento logico-temporale della storia; è dunque possibile riconoscere all'interno del testo la sua struttura tipica. Individuane le diverse fasi, suddividendo il testo, e spiega brevemente il contenuto di ciascuna.

Situazione iniziale _____
 Esordio _____
 Peripezie _____
 Spannung _____
 Conclusione _____

Le peripezie

7. Gli avvenimenti raccontati nelle peripezie sono qui riassunti e disposti secondo un ordine casuale. Ri-disponibile nel corretto ordine cronologico in cui si sono svolti.
 - a) La tigre muore.
 - b) Cala la notte e l'atmosfera diventa inquietante.
 - c) I due attendono la tigre al passo.
 - d) Il bengalese avverte la vicinanza della tigre.
 - e) Il bengalese muore per le ferite riportate.
 - f) Il bengalese entra nella giungla per snidare la tigre.
 - g) Il bengalese viene aggredito dalla belva.
 - h) Il protagonista colpisce la tigre con un colpo di fucile.
 - i) Il protagonista si addentra nella giungla accompagnato da un bengalese.

Applicare le tecniche

Comporre un finale lieto

8. Nella conclusione il generoso bengalese muore, ma tu puoi cambiare la sua sorte in modo che il finale si ricomponga felicemente. Riscrivi la conclusione dal punto indicato.
 Quando raggiunsi il mio bengalese, questi _____



Antonio Ligabue, Tigre con ragno, 1950 ca. Collezione privata.

Giovanni Arpino

La dama dei coltelli

MODELLI NARRATIVI

› La costruzione dell'intreccio

Il narratore immette il lettore nel pieno svolgimento dei fatti.

Giovanni Arpino è stato narratore e giornalista. Nei suoi racconti e romanzi ha sempre dato ampio spazio all'indagine profonda dei personaggi, analizzando i conflitti fra individuo e società. In questo racconto un'anziana signora acquista ripetutamente coltelli, mannaie e cesoie presso una coltelleria: il negoziante si insospettisce.

- L**a vide entrare e rimase un attimo nell'angolo buio del negozio per scrutarla, con ironia e curiosità. La vedeva per la terza volta in quella settimana, così ordinata nelle vesti, con un antiquato cappellino, i guanti.
- La signora aveva già estratto un foglietto di carta. Salutò, per subito compitare, sillabando e tenendo il foglietto a notevole distanza dagli occhi: «Cerco un coltello da mezzo colpo, numero 2193 P sul catalogo. E vorrei anche vedere la mannaia di centimetri 14-16, numero 3204 P sul catalogo. E magari, se vuol essere gentile, il coltello da cuoco forgiato¹, numero 5806 FP, sempre dal catalogo. Do disturbo?»
- Il negoziante si aprì in un sorriso ambiguo, accennando un inchino, e prese a sfogliare nella sua grossa cartella colorata. Ricordava perfettamente che durante le precedenti visite la signora aveva acquistato una cesoia da sarto verniciata nera di 12 centimetri, una forbice per potare di 25 centimetri e due coltelli, uno per disossare «stretto-rigido» e uno «costa tonda» per scannare.
- «Bene bene» ruotò sui tacchi e cominciò ad aprire i cassetti, con mano sicura.
- «Ecco la mannaia. Vorrei dirle che ne ho una più piccola, altrettanto utile in cucina. Questa è propriamente da macellaio, da cuoco di ristorante, l'altra mi sembra più casalinga, se posso permettermelo» spiegò l'uomo.
- La signora stava soppesando lo strumento. Sporgeva appena le labbra, criticamente. Alcune rughe le si approfondirono agli angoli della bocca.
- «Questa» decise. Toccò poi al coltello, che venne rapidamente sollevato nel palmo della mano e approvato.
- «Ottima qualità, come lei sa bene, dato che ormai è una mia cliente» si sentì in dovere di dire l'uomo, anche perché punto da certe sue curiosità. «Coltelleria professionale, manici in faggio evaporato nero, straordinario carico di rottura, sa cosa dico vero? Lame in acciaio inossidabile svedese, il migliore del mondo. Il solito pacchetto o una borsa?»
- La signora annuiva, come improvvisamente rattristata però, e aveva già allungato il denaro, uscì dopo un saluto che si lasciò udire solo per il perfetto silenzio della bottega.
- «E se fosse una matta? E se fosse una a cui manca un venerdì²? Al posto tuo mi fiderei mica tanto» mise fuori la testa dal retrobottega la moglie. Lo scrutava avendo abbassato sul naso gli occhiali da cucito.

Il commerciante e la moglie, si interrogano sullo strano comportamento della donna.

1. coltello da mezzo colpo... mannaia... coltello da cuoco forgiato: sono tutti tipi diversi di coltello da cucina. Durante tutta la

conversazione il ferramenta, rivolgendosi alla sua cliente, utilizzerà un linguaggio molto tecnico e professionale.

2. una a cui manca un venerdì: persona stravagante, bizzarra, un po' matta.

►
Lucian Freud,
Girl in a dark jacket,
1947, Tate Gallery,
Londra.



«E già» ghignò lui in risposta. «Così io per vendere coltelli da macellaio dovrei chiedere la patente ai clienti? Sarà la moglie di un trattore, la madre di un macellaio, che ne so. Conosce i cataloghi a memoria».

35 «Una collezionista» dubitò la moglie prima di rientrare nel suo anfratto invisibile.

«E perché no? Col mondo come va oggi. Con la gente che dà i numeri e colleziona anche le bambole rotte. Cosa vuoi che si sappia noi due dell'umanità, a questo punto, in questa città». [...]

Era un sabato pomeriggio, sul tardi, con il cielo ormai grigio a pareggiare dall'alto i colori cinerei della strada. I rumori del mercato andavano diradando, il tram fece stridere tutte le sue giunture rugginose proprio davanti alla bottega del ferramenta.

La vide entrare, gli sembrò eccitata.

«Mi serve subito un acciaino punta tonda³, numero 4402 E sul catalogo. Ma presto» disse senza consultare nessun pezzo di carta annotata. E rimase lì a torcersi le mani inguantate.

3. acciaino punta tonda: arnese utilizzato per affilare i coltelli.

Salto temporale: ci si ripropone la situazione di ambiguità, ma la tensione sale perché la donna è più eccitata e turbata.

40

45

«Pronti» fece l'uomo posandole l'arnese. Pareva un pugnale. Nella luce rada del negozio non suscitò alcun brillio.

«Tutto bene? Il resto, dico» provò l'uomo. «A lei, poi, mi sono sempre dimenticato di far vedere le nostre serie complete. Roba di scelta superiore, tra coltelli e forchette e
50 cucchiai. Se vuole...»

La donna andava provando la punta dell'acciaino contro il palmo inguantato, assurdamamente.

«Eh? Come?» si risvegliò corrugando la fronte. Ma poi, quasi mangiandosi le parole,
55 di furia. «Basta con mannaiette e coltelli da disossare. Sono pesanti. Ma che diavolo. Quanto debbo?» Sbatté i soldi infilando l'acciaino nella borsetta. Fuggì con il cappellino tremulo⁴ tra l'una e l'altra orecchia.

«Quella: o la fa o la sta per fare» si allungò dal retrobottega la moglie. Aveva un pezzetto di filo per cucire tra i denti. «A meno che non sia una che vuole ammazzare il gatto».

60 L'uomo non ebbe voglia di rispondere. Rimise un paio di arnesi nei cassetti, guardò il grigio che andava incupendo sull'asfalto, diede un'occhiata superflua all'orologio.

«Puah, mondo assassino» sentenziò. «Chi non beve si vanta, chi ha vino non canta⁵. Vado al bar».

«Non più di uno» litaniò la moglie.

Si nuovo un salto temporale. Cambia il luogo dove si svolge la vicenda, che si avvia verso una conclusione inaspettata.

65 Fu uscendo dal bar che la vide, nella penombra ormai dilatatasi in chiazze lungo la strada.

Camminava con passo stranamente svelto, la signora, ed un po' curva. Era senza borsetta, e teneva un involto ben serrato al petto con le due mani. La vide svoltare verso i giardini con rapide accelerazioni dei piedi ma anche delle spalle, sempre più
70 spinte in avanti.

L'ora era umida, con quella pesantezza autunnale che sa dissociare i corpi in trepide carni e quasi isolate ossa. Oltre la piazza del mercato ingombra di carte, i giardini apparvero come un solitario occhio buio⁶. La signora scartò con decisione, senza guardarsi attorno prese verso gli alberi che circondavano le aiuole ma ombreggiavano anche il grande viale, in quel momento percorso da scarso traffico. Erano ippocastani cupi, dal tronco diritto e dalle chiome profonde.
75

Sicura di sé, la signora scelse il terzo della fila. Sfoderò dal pacchetto l'acciaino e con furia prese a ferire quel tronco poderoso. A fatica estraeva la punta del ferro, con rabbia la ricacciava nella corteccia, ansimando, e tutta tremava dalle spalle ai piccoli
80 tacchi male apposti sul terreno.

«Prendi» ma la voce era appena un guaito. «Prendi anche questo. E domani ti scortico con qualcos'altro. E non avrò pace finché non ti vedrò seccare. Non morirò finché non sarai secco, bastardo. Prendi questo, e ancora, Dio mio dammi fiato...»

Si arrestò e l'uomo, occultatosi nell'ombra, udiva e non capiva, stupefatto ma incapace
90 di reprimere un improvviso dolore interno, che gli batteva nel costato.

4. **cappellino tremulo**: lo stato di forte agitazione della signora viene trasmesso anche al suo copricapo, che si muove nervosamente.

5. **Chi non beve si vanta, chi ha**

vino non canta: espressione proverbiale attraverso cui il personaggio esprime la sua amara visione del mondo, in cui ognuno fa ciò che non dovrebbe e non fa ciò che potrebbe.

6. **penombra dilatatasi in chiazze... un solitario occhio buio**: l'autore descrive l'atmosfera di questa sera d'autunno utilizzando espressioni molto vivide e poetiche.

«Creperai. A poco a poco. Agonia ti darò. Anni di agonia» inferiva la signora accennandosi con l'acciaino pur smarrendo visibilmente le forze. «Prendi, assassino».

Finì stremata. Lasciò cadere il braccio destro. Aveva quel suo cappellino in bilico, l'acciaino tornò a fatica nell'involto. Ne uscì una forbice da giardiniere, che la donna
 95 fece sbattere più volte tra le due lame, aggirandosi attorno all'albero, ma tutti i rami erano troppo alti. O forse no, avvertì l'uomo dal suo angolo nascosto. Erano già stati tagliati, in maniera perfida e irregolare rispetto alle chiome degli altri ippocastani, e le punte residue apparivano non più raggiungibili per le braccia e la forbice della signora. Che infatti scaraventò l'aggeggio lontano, rabbiosamente, pestando un tacco.
 100 Si calmò di colpo, però, appoggiandosi a quello stesso tronco ferito, e estrasse il fazzoletto per asciugarsi le lacrime. Poi fece per muoversi, vi riuscì con pena, il passo che la portò via apparve vecchissimo, e rotto come le mosse di un consunto burattino.

Fu il salumiere, al bar, a spiegare il fatto.

Sì, la signora era un'insegnante in pensione, vedova, con un unico figlio «tutto prosciutto di prima scelta, il burro più caro per costui⁷» precisò il salumiere, e si era schiantato col motore contro quell'albero, più o meno un anno prima.

«Gli alberi sono un pericolo» commentò qualcuno. «Non c'è strada con alberi dove non vi siano incidenti».

«Ma sta' zitto tu» gli fu risposto. «La colpa è di chi non sa guidare. E poi: un albero
 110 ci mette cento anni a crescere, e ci vuole un minuto per buttarlo giù. Non facciamo discorsi fessi».

Il ferramenta non volle metter bocca. Pensava alla vendetta della signora, ai suoi coltelli, mannaiette e cesoie. Le augurò di poter continuare. Quanto può resistere un albero offeso? Pensò ad un magnifico esemplare di lama per bistecca, numero 2115 E
 115 sul catalogo: centimetri 30, impugnatura che «rende facile il lavoro» e risulta «inat-taccabile dagli acidi». In omaggio. Vi sono clienti che non perdi mai se sai capirli.

G. Arpino, *Raccontami una storia*, Rizzoli, Milano 1982

7. tutto prosciutto di prima scelta, il burro più caro per costui: espressione attraverso cui il personaggio

descrive l'atteggiamento molto premuroso della signora nei confronti del figlio.

IL TEMA

Giovanni Arpino ha la capacità di rappresentare con nettezza i drammi o le gioie della vita umana. In questo caso, un assurdo comportamento è scatenato da un **dolore insuperabile**: la tragica morte del figlio sconvolge la madre che non riesce a trovare pace; solo lo sfogo contro l'albero "assassino" lenisce in parte lo strazio e la rabbia. Ma il dolore riprende sempre il sopravvento e induce la donna a tornare più volte nel negozio di ferramenta dove acquista i coltelli per inferire sul tronco. La donna è sfinita dalla fatica ma soprattutto dal dolore, che l'ha condotta sull'orlo di una follia disperata. Alla disperazione della donna si contrappone l'**atteggiamento ambiguo** del ferramenta, a metà strada tra la compassione (si augura che la donna possa portare a termine la sua vendetta e per questo le regala il "magnifico esemplare di lama per bistecca") e il cinismo commerciale ("Vi sono clienti che non perdi mai se sai capirli").

La spiegazione dei fatti accaduti in precedenza viene ricostruita solo alla fine (nota l'uso del trapassato prossimo).

LABORATORIO SUL TESTO

Comprendere il testo

La storia

1. Spiega in che cosa consiste l'equivoco che genera *suspense* nella narrazione, cioè quel sentimento di attesa e incertezza sciolto solo nella conclusione del racconto.
2. Quali comportamenti, gesti, atteggiamenti della donna rivelano il suo dolore e il suo turbamento estremi?
3. «Il ferramenta non volle mettere bocca. Pensava alla vendetta della signora, ai suoi coltelli... Le augurò di poter continuare... Pensò ad un magnifico esemplare di lama... *Vi sono clienti che non perdi mai se sai capirli.*» Che cosa ci insospettisce nel comportamento del ferramenta? Quale giudizio emerge nei suoi confronti? Che cosa suggerisce il narratore con questa amara conclusione?

Analizzare le tecniche

La fabula e l'intreccio

4. È corretto affermare che il racconto inizia *in medias res*? Motiva la risposta.
5. In questo racconto la storia presenta un intreccio che non coincide con la *fabula*. In quale punto cogliamo un *flashback*? È importante? Motiva la risposta.
6. Le frasi elencate sintetizzano i nuclei della vicenda ma sono disposte in ordine confuso. Rimetti in ordine gli eventi secondo la loro successione cronologica, cioè secondo la *fabula*.
 - a) Il ferramenta pedina la signora e la sorprende mentre si accanisce contro un albero.
 - b) Il ferramenta si insospettisce.
 - c) Il figlio di una vedova muore schiantandosi con la moto contro un albero.
 - d) Il salumiere spiega i fatti e il comportamento dell'anziana signora.
 - e) La signora acquista ripetutamente coltelli, mannaie e forbici presso un ferramenta.

►
Istanbul, mosaico pavimentale di un peristilio del Palazzo imperiale di Giustiniano, dettaglio di un fregio, III sec. d.C.

Applicare le tecniche

Costruire un nuovo intreccio

7. Leggi la prima favola, poi riscrivila adattando l'intreccio al nuovo inizio. Fai attenzione all'uso dei tempi verbali.

Il contadino e il serpente

Un contadino, nella stagione invernale, trovò un serpente intirizzito dal freddo; impietosito, lo raccolse e se lo pose in seno. Ma quello, non appena il calore ebbe risvegliato il suo istinto, uccise con un morso il suo benefattore. Il quale morendo diceva: «Me lo merito, perché ho avuto compassione di un malvagio».

Esopo, *Favole*, Milano, BUR, 2001

Il contadino e la serpe

Un vecchio contadino, ferito dal morso di una serpe, morendo disse: «Ho quello che mi merito, poiché ho avuto compassione di quella malvagia».

Poco prima, infatti, aveva trovato _____

.....
.....
.....
.....
.....



Leonardo Sciascia

Il lungo viaggio

MODELLI NARRATIVI

La descrizione
nella narrazione

Il racconto
inizia con
un'inquietante
ambientazione:
la profonda
e opprimente
oscurità, il
suono del mare,
respiro di quella
belva che
era il mondo.

Il racconto di Leonardo Sciascia affronta il tema del flusso migratorio degli italiani verso le Americhe, considerate luogo di prosperità economica e benessere cittadino. In particolare negli anni che precedono e seguono le due guerre mondiali, tale mito attrae irresistibilmente soprattutto le popolazioni dell'Italia meridionale. Ecco perché la vicenda è ambientata in Sicilia, luogo di nascita dell'autore.

- E**ra una notte che pareva fatta apposta, un'oscurità cagliata¹ che a muoversi quasi se ne sentiva il peso. E faceva spavento, respiro di quella belva che era il mondo, il suono del mare: un respiro che veniva a spegnersi ai loro piedi.
- 5 Stavano, con le loro valige di cartone e i loro fagotti, su un tratto di spiaggia pietrosa, riparata da colline, tra Gela e Licata²: vi erano arrivati all'imbrunire, ed erano partiti all'alba dai loro paesi; paesi interni, lontani dal mare, aggruppati nell'arida piaga del feudo³. Qualcuno di loro, era la prima volta che vedeva il mare: e sgomentava il pensiero di dover attraversarlo tutto, da quella deserta spiaggia della Sicilia, di notte, ad un'altra deserta spiaggia dell'America, pure di notte. Perché i patti
- 10 erano questi. «Io di notte vi imbarco - aveva detto l'uomo: una specie di commesso viaggiatore per la parlantina, ma serio e onesto nel volto - e di notte vi sbarco: sulla spiaggia del Njugioirsi, vi sbarco; a due passi da Nuovaiorche⁴. E chi ha parenti in America, può scrivergli che aspettino alla stazione di Trenton⁵, dodici giorni dopo l'imbarco... Fatevi il conto da voi... Certo, il giorno preciso non posso assicurarvelo:
- 15 mettiamo che c'è mare grosso, mettiamo che la guardia costiera stia a vigilare... Un giorno più o un giorno meno, non vi fa niente: l'importante è sbarcare in America».
- L'importante era davvero sbarcare in America: come e quando non aveva poi importanza. Se ai loro parenti arrivavano le lettere, con quegli indirizzi confusi e sgorbi che riuscivano a tracciare sulle buste, sarebbero arrivati anche loro; «chi ha
- 20 lingua passa il mare», giustamente diceva il proverbio. E avrebbero passato il mare, quel grande mare oscuro; e sarebbero approdati agli stori e alle farme⁶ dell'America, all'affetto dei loro fratelli zii nipoti cugini, alle calde ricche abbondanti case, alle automobili grandi come case.
- Duecentocinquantamila lire: metà alla partenza, metà all'arrivo. Le tenevano,
- 25 a modo di scapolari⁷, tra la pelle e la camicia. Avevano venduto tutto quello che avevano da vendere, per racimolarle: la casa terragna⁸ il mulo l'asino le provviste dell'annata il canterano⁹ le coltri. I più furbi avevano fatto ricorso agli usurai, con la segreta intenzione di fregarli; una volta almeno, dopo anni che ne subivano angaria¹⁰: e ne avevano soddisfazione, al pensiero della faccia che avrebbero fatta

1. **cagliata**: densa come il latte rappreso (cagliato).

2. **Gela e Licata**: località sulla costa meridionale della Sicilia.

3. **aggruppati nell'arida piaga del feudo**: raggruppati nell'arida terra delle grandi proprietà terriere.

4. **Njugioirsi... Nuovaiorche**: pronuncia storpiata dei toponimi New Jersey (Stato sulla costa atlantica degli Usa) e New York.

5. **Trenton**: capitale del New Jersey.

6. **stori... farme**: *store* = negozio; *farm* = fattoria.

7. **scapolari**: sacchetti di stoffa con laccetti per appenderli al collo.

8. **casa terragna**: povera casa di contadini, costruita senza fondamenta, sulla nuda terra.

9. **canterano**: cassettoni.

10. **angaria**: prepotenza.

Un'altra
un'annotazione
visiva,
che evoca
sensazioni
ed emozioni
(la lampadina
tascabile che,
una volta
spenta,
genera
per contrasto
un'oscurità
ancora
maggiore).
L'oscurità
"spessa"
è una
sinestesia
che associa
alla vista
anche una
sensazione
tattile.

30 nell'apprendere la notizia. «Vieni a cercarmi in America, sanguisuga: magari ti ridò i tuoi soldi, ma senza interesse, se ti riesce di trovarmi». Il sogno dell'America traboccava di dollari: non più, il denaro, custodito nel logoro portafogli o nascosto tra la camicia e la pelle, ma cacciato con noncuranza nelle tasche dei pantaloni, tirato fuori a manciate: come avevano visto fare ai loro parenti, che erano partiti morti di fame, magri e cotti dal sole; e dopo venti o trent'anni tornavano, ma per una breve vacanza, con la faccia piena e rosea che faceva bel contrasto coi capelli candidi.

35 Erano già le undici. Uno di loro accese la lampadina tascabile: il segnale che potevano venire a prenderli per portarli sul piroscifo. Quando la spense, l'oscurità sembrò più spessa e paurosa. Ma qualche minuto dopo, dal respiro ossessivo del mare affiorò un più umano, domestico suono d'acqua: quasi che vi si riempissero e vuotassero, con ritmo, dei secchi. Poi venne un brusio, un parlottare sommesso. Si trovarono davanti il signor Melfa, ché con questo nome conoscevano l'impresario della loro avventura, prima ancora di aver capito che la barca aveva toccato terra.

40 «Ci siamo tutti?» domandò il signor Melfa. Accese la lampadina, fece la conta. Ne mancavano due. «Forse ci hanno ripensato, forse arriveranno più tardi... Peggio per loro, in ogni caso. E che ci mettiamo ad aspettarli, col rischio che corriamo?»

Tutti dissero che non era il caso di aspettarli.

45 «Se qualcuno di voi non ha il contante pronto - ammonì il signor Melfa - è meglio si metta la strada tra le gambe¹¹ e se ne torni a casa: ché se pensa di farmi a bordo la sorpresa, sbaglia di grosso; io vi riporto a terra com'è vero dio, tutti quanti siete. E che per uno debbano pagare tutti, non è cosa giusta: e dunque chi ne avrà colpa la pagherà per mano mia e per mano dei compagni, una pestata che se ne ricorderà mentre campa; se gli va bene...»

Tutti assicuraron e giurarono che il contante c'era, fino all'ultimo soldo.

55 «In barca» disse il signor Melfa. E di colpo ciascuno dei partenti diventò una informe massa, un confuso grappolo di bagagli.

60 «Cristo! E che vi siete portata la casa appresso?» cominciò a sgranare bestemmie¹², e finì quando tutto il carico, uomini e bagagli, si ammucchiò nella barca: col rischio che un uomo o un fagotto ne traboccasse fuori. E la differenza tra un uomo e un fagotto era per il signor Melfa nel fatto che l'uomo si portava appresso le duecentocinquantamila lire; addosso, cucite nella giacca o tra la camicia e la pelle. Li conosceva, lui, li conosceva bene: questi contadini zaurri¹³, questi villani.

65 Il viaggio durò meno del previsto: undici notti, quella della partenza compresa. E contavano le notti invece che i giorni, poiché le notti erano di atroce promiscuità¹⁴, soffocanti. Si sentivano immersi nell'odore di pesce di nafta e di vomito come in un liquido caldo nero bitume. Ne grondavano all'alba, stremati, quando salivano ad abbeverarsi di luce e di vento. Ma come l'idea del mare era per loro il piano verdeggiantissimo di messe¹⁵ quando il vento lo sommuove, il mare vero li atterrava: e le viscere gli si strizzavano, gli occhi dolorosamente verminavano di luce¹⁶ se appena indugiavano a guardare.

70

11. **si metta la strada tra le gambe:** cominci a camminare (espressione popolare).
12. **sgranare bestemmie:** proferire una dietro l'altra tutta una serie di imprecazioni.

13. **zaurri:** rozzi, zotici (espressione dialettale siciliana).

14. **atroce promiscuità:** convivenza forzata di più persone in un ambiente ristretto.

15. **piano verdeggiantissimo di messe:** il campo rigoglioso prima del raccolto.

16. **verminavano di luce:** erano abbagliati dalla luce.

La notte è
descritta
attraverso
sensazioni
visive
e olfattive.

75

Il signor Melfa
si serve dei
riferimenti
al paesaggio
per eliminare
ogni
incertezza
e dubbio.

85

Ancora la notte:
materna, perché li
nasconde da occhi
indiscreti, ma
anche malevola,
perché impedisce
loro di muoversi
con sicurezza.

100

105

110

Ma all'undicesima notte il signor Melfa li chiamò in coperta: e credettero dapprima che fitte costellazioni fossero scese al mare come greggi; ed erano invece paesi, paesi della ricca America che come gioielli brillavano nella notte. E la notte stessa era un incanto: serena e dolce, una mezza luna che trascorreva tra una trasparente fauna di nuvole, una brezza che dislagava¹⁷ i polmoni.

«Ecco l'America» disse il signor Melfa.

«Non c'è pericolo che sia un altro posto?» domandò uno: poiché per tutto il viaggio aveva pensato che nel mare non ci sono né strade né trazzere¹⁸, ed era da dio fare la via giusta, senza sgarrare, conducendo una nave tra cielo ed acqua.

Il signor Melfa lo guardò con compassione, domandò a tutti «E lo avete mai visto, dalle vostre parti, un orizzonte come questo? E non lo sentite che l'aria è diversa? Non vedete come splendono questi paesi?»

Tutti convennero, con compassione e risentimento guardarono quel loro compagno che aveva osato una così stupida domanda.

«Liquidiamo il conto» disse il signor Melfa.

Si frugarono sotto la camicia, tirarono fuori i soldi.

«Preparate le vostre cose» disse il signor Melfa dopo avere incassato.

Gli ci vollero pochi minuti: avendo quasi consumato le provviste di viaggio, che per patto avevano dovuto portarsi, non restava loro che un po' di biancheria e i regali per i parenti d'America: qualche forma di pecorino qualche bottiglia di vino vecchio qualche ricamo da mettere in centro alla tavola o alle spalliere dei sofà. Scesero nella barca leggeri leggeri, ridendo e canticchiando; e uno si mise a cantare a gola aperta, appena la barca si mosse.

«E dunque non avete capito niente?» si arrabiò il signor Melfa. «E dunque mi volete fare passare il guaio?... Appena vi avrò lasciati a terra potete correre dal primo sbirro che incontrate, e farvi rimpatriare con la prima corsa: io me ne fotto, ognuno è libero di ammazzarsi come vuole... E poi, sono stato ai patti: qui c'è l'America, il dover mio di buttarvi l'ho assolto... Ma datemi il tempo di tornare a bordo, Cristo di Dio!»

Gli diedero più del tempo di tornare a bordo: ché rimasero seduti sulla fresca sabbia, indecisi, senza saper che fare, benedicendo e maledicendo la notte: la cui protezione, mentre stavano fermi sulla spiaggia, si sarebbe mutata in terribile agguato se avessero osato allontanarsene.

Il signor Melfa aveva raccomandato «sparpagliatevi» ma nessuno se la sentiva di dividersi dagli altri. E Trenton chi sa quant'era lontana, chi sa quanto ci voleva per arrivarci.

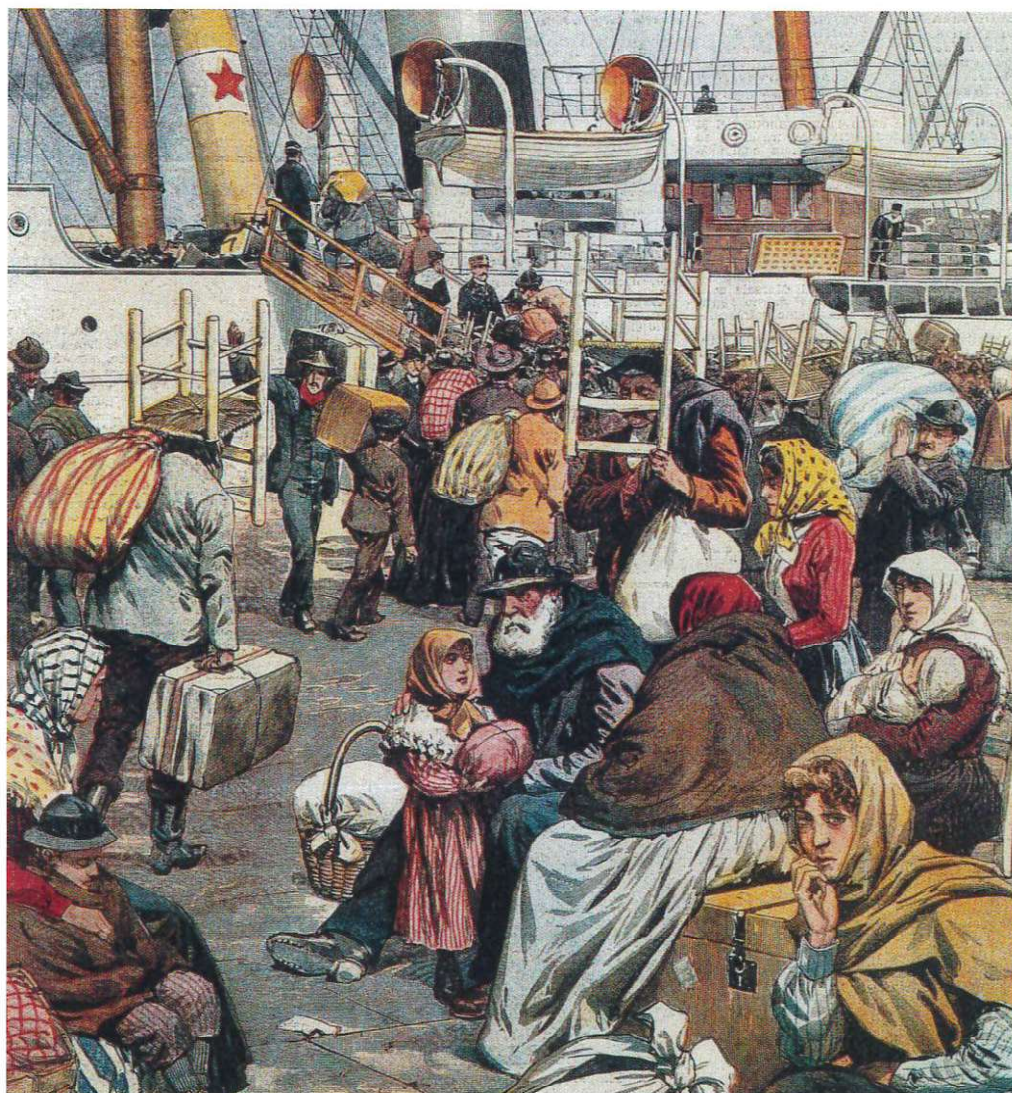
Sentirono, lontano e irreale, un canto. «Sembra un carrettiere nostro», pensarono: e che il mondo è ovunque lo stesso, ovunque l'uomo sprema in canto¹⁹ la stessa malinconia, la stessa pena. Ma erano in America, le città che baluginavano dietro l'orizzonte di sabbia e d'alberi erano città dell'America.

Due di loro decisero di andare in avanscoperta. Camminarono in direzione della luce che il paese più vicino riverberava nel cielo. Trovarono quasi subito la strada: «asfaltata, ben tenuta: qui è diverso che da noi», ma per la verità se l'aspettavano più ampia, più dritta. Se ne tennero fuori, ad evitare incontri: la seguivano camminando tra gli alberi.

17. dislagava: allargava.

18. trazzere: sentieri di campagna.

19. sprema in canto: esprime attraverso il canto.



▲ **Achille Beltrame**, incisione che illustra l'imbarco di emigranti italiani per l'America, pubblicata nella *"Domenica del Corriere"* dell'8 dicembre 1901.

- 115 Passò un'automobile: «pare una seicento»; e poi un'altra che pareva una millecento²⁰, e un'altra ancora: «le nostre macchine loro le tengono per capriccio, le comprano ai ragazzi come da noi le biciclette». Poi passarono, assordanti, due motociclette, una dietro l'altra. Era la polizia, non c'era da sbagliare: meno male che si erano tenuti fuori della strada.
- 120 Ed ecco che finalmente c'erano le frecce. Guardarono avanti e indietro, entrarono nella strada, si avvicinarono a leggere: Santa Croce Camarina - Scoglitti.
«Santa Croce Camarina: non mi è nuovo, questo nome».
«Pare anche a me; e nemmeno Scoglitti mi è nuovo».
«Forse qualcuno dei nostri parenti ci abitava, forse mio zio prima di trasferirsi a
- 125 Filadelfia: ch   io ricordo stava in un'altra citt  , prima di passare a Filadelfia».
«Anche mio fratello: stava in un altro posto, prima di andarsene a Brucchin...²¹

20. **seicento... millecento**: modelli di automobili della Fiat, in produzione tra gli

anni Cinquanta e Sessanta.
21. **Brucchin**: Brooklyn.

Pur di fronte
alla realtà delle
indicazioni
stradali, la
speranza e
l'ingenuità
animano ancora
l'illusione.

Ma come si chiamasse, proprio non lo ricordo: e poi, noi leggiamo Santa Croce Camarina, leggiamo Scoglitti; ma come leggono loro non lo sappiamo, l'americano non si legge come è scritto».

«Già, il bello dell'italiano è questo: che tu come è scritto lo leggi... Ma non è che possiamo passare qui la nottata, bisogna farsi coraggio... Io la prima macchina che passa, la fermo: domanderò solo "Trenton?"... Qui la gente è più educata... Anche a non capire quello che dice, gli scapperà un gesto, un segnale: e almeno capiremo da che parte è, questa maledetta Trenton».

Dalla curva, a venti metri, sbucò una cinquecento: l'automobilista se li vide guizzare davanti, le mani alzate a fermarlo. Frenò bestemmiando: non pensò a una rapina, ché la zona era tra le più calme; credette volessero un passaggio, aprì lo sportello.

«Trenton?» domandò uno dei due.

«Che?» fece l'automobilista.

«Trenton?»

«Che trenton della madonna» impreccò l'uomo dell'automobile.

«Parla italiano» si dissero i due, guardandosi per consultarsi: se non era il caso di rivelare a un compatriota la loro condizione.

L'automobilista chiuse lo sportello, rimise in moto. L'automobile balzò in avanti: e solo allora gridò ai due che rimanevano sulla strada come statue «ubriaconi, cornuti ubriaconi, cornuti e figli di...» il resto si perse nella corsa.

Il silenzio dilagò.

«Mi sto ricordando - disse dopo un momento quello cui il nome di Santa Croce non suonava nuovo - a Santa Croce Camarina, un'annata che dalle nostre parti andò male, mio padre ci venne per la mietitura».

Si buttarono come schiantati sull'orlo della cunetta: ché non c'era fretta di portare agli altri la notizia che erano sbarcati in Sicilia.

L. Sciascia, *Il mare colore del vino*, Einaudi, Torino 1973

IL TEMA

Nel racconto è evidente la centralità del **tema dell'emigrazione**, collegato a quello dell'**inganno** perpetrato ai danni degli ingenui migranti. Il narratore riserva una scrupolosa attenzione alla descrizione dell'ambiente e del paesaggio. Il paesaggio non è soltanto lo sfondo entro cui si sviluppa la vicenda, ma assume la funzione di co-protagonista dell'azione. Esso, infatti, attraverso le annotazioni dell'autore, accompagna i personaggi del racconto lungo le tappe della loro disavventura. Le puntuali descrizioni della studiata ambientazione del racconto manifestano gli stati d'animo dei personaggi. Dall'ambiente gli sprovveduti emigranti sono dapprima impauriti e quasi oppressi; al termine del viaggio, invece, si sentono accolti benevolmente da ciò che osservano dalla nave. Anche l'inganno è svelato dal paesaggio: il riconoscimento finale dei luoghi natii schianta gli animi e le illusioni dei viaggiatori.

Comprendere il testo

La storia

1. Dove si svolge la vicenda?
2. Ci sono riferimenti a luoghi reali?
3. In quale momento della giornata ha inizio l'avventura dei protagonisti?
4. Verso quale destinazione sono diretti?
5. Quanto dura il loro viaggio?
6. Chi è il signor Melfa?
7. Quale accordo hanno stretto con lui i passeggeri dell'imbarcazione?
8. Quali sono le condizioni di vita a bordo?
9. Quando inizia a insinuarsi in uno dei passeggeri il primo sospetto dell'inganno?
10. Come viene zittito dal signor Melfa?
11. Come lo giudicano gli altri compagni di viaggio?
12. In quale momento quel sospetto torna a insinuarsi nelle menti di chi è andato in avanscoperta?
13. Quando essi hanno la certezza di essere stati ingannati?
14. Come reagiscono?

Analizzare le tecniche

La descrizione dell'ambiente

15. Ritrova nel testo e sottolinea con colori diversi i passi del racconto in cui:
 - a) il mare rappresenta la speranza, ma anche una minaccia;
 - b) il cielo incute timore, ma anche conforto;
 - c) la notte suscita oppressione, ma anche incanto;
 - d) la terra è simbolo di miseria, ma anche di speranza.
16. Insistendo durante tutto il racconto su questo duplice rapporto fra l'ambiente e i personaggi, Sciascia fa un uso attento del lessico. Sottolinea i verbi che esprimono le sensazioni provate dai protagonisti prima e durante il viaggio.

Applicare le tecniche

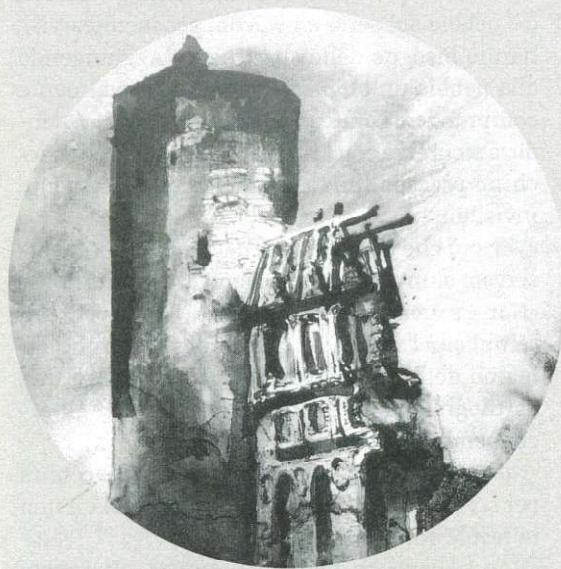
Descrivere un'atmosfera horror

17. Completa la descrizione inserendo aggettivi e sostantivi mancanti, in modo che il luogo abbia un'atmosfera spettrale. Alla fine potrai leggere le scelte lessicali originali, stampate capovolte.

Il castello misterioso

Non so dove sono nato: so soltanto che il castello era infinitamente ① _____ e infinitamente ② _____ pieno di corridoi ③ _____ e di alti soffitti ove l'occhio null'altro incontrava che ④ _____ e ragnatele. Le pietre dei corridoi in sfacelo parevano sempre odiosamente ⑤ _____ e ovunque stagnava un lezzo esecrabile, come di ⑥ _____ ammucchiati nell'avvicinarsi delle morte generazioni. Non vi era mai luce, sicché solevo talvolta accendere qualche ⑦ _____ e contemplare la fiamma per trovar conforto. Né mai risplendeva il ⑧ _____ al di fuori, ché gli alberi ⑨ _____ crescevano più alti della torre più elevata che fosse accessibile. Una sola torre, ⑩ _____ si innalzava al di sopra degli alberi, riuscendo a penetrare il cielo sconosciuto: ma era ⑪ _____ all'interno e non si poteva ascendere se non arrischiando una scalata pressoché impossibile lungo la parete ⑫ _____ pietra dopo pietra.

Howard Philips Lovecraft, *Tutti i Racconti* 1897-1922, Mondadori, Milano 1993



1. antico, 2. orribile, 3. oscuro, 4. ombre, 5. viscide, 6. cadaveri, 7. candela, 8. sole, 9. giganteschi, 10. nera, 11. diroccata, 12. nuda.

MODELLI NARRATIVI

› L'ambiente
e i personaggi

68

Il narratore
descrive lo stile
dei
vestiti della
figlia e
la maniera in cui li
indossa.

S spesso lo spazio rispecchia lo stato d'animo o mette a fuoco la psicologia dei protagonisti. In questo brevissimo racconto, il narratore è il padre di una ragazza di quindici anni; egli la presenta ricorrendo a diversi procedimenti diretti e indiretti per caratterizzarne la figura.

Lei porta una gonna che non si può descrivere, perché anche una sola parola sarebbe troppo lunga. Il suo scialle invece somiglia a un doppio strascico: gettato con noncuranza intorno al collo, cade per tutta la lunghezza sulla tibia e sul polpaccio. (Le sarebbe piaciuto avere uno scialle cui avessero lavorato almeno tre donne per due anni e mezzo – una specie di Niagara di lana. Di uno scialle simile, penso direbbe che corrisponde in tutto e per tutto al suo sentimento della vita. Ma due anni e mezzo fa chi poteva sapere che sciali simili oggi sarebbero stati di moda?).

Con lo scialle porta scarpe da tennis, su cui uno ad uno amici e amiche hanno messo la firma. Ha quindici anni e non fa nessun conto delle idee della gente oltre i trenta. Riuscirebbe uno di questi a capirla, anche se ce la mettesse tutta? Io sono oltre i trenta.

Quando ascolta musica, i pannelli delle porte vibrano a due camere di distanza. Io so che tale intensità vuol dire per lei maggiore piacere. Soddisfacimento parziale del suo bisogno di protesta. Rimozione ultrasonica di deduzioni logiche spiacevoli¹. Trance.

E tuttavia sorprende sempre in me una reazione da corto circuito; avverto improvvisa la spinta a pregarla perché metta la radio più bassa. Come potrei capirla, con questo sistema nervoso?

Particolarmente
efficace appare la
descrizione dello
spazio: la stanza
della ragazza
è uno specchio
perfetto della sua
personalità.

E un ostacolo ancora peggiore è la mia tendenza a farle mettere il cavo-terra a pensieri² che tendono troppo in alto. Sui mobili della sua camera c'è polvere a fiocchi. Ondeggia sotto il suo letto. In mezzo, mollette, uno specchio tascabile, brandelli screpolati di pelle laccata, cartelle, gambi di mela, una borsa di plastica con la dicitura: «Il profumo del vasto mondo», libri cominciati e ammucchiati gli uni sugli altri (Hesse, Karl May, Hölderlin), jeans con la gamba rovesciata, pullover rivoltati a metà e per tre quarti, calzemaglie, nylon e fazzoletti usati. (I contrafforti di questo paesaggio collinoso si protendono fino in bagno e in cucina³). Lo so: lei non vuole darsi alle meschinità della vita. Teme il restringimento della vista, dello spirito. Teme che la ripetizione le ottunda l'anima! Soppesa inoltre un'attività con l'altra, secondo il grado di noia che potrebbe inerirvi, considerando espressione di libertà personale l'ignoranza delle più noiose. Non basta tuttavia ch'io di tanto in tanto mi introduca di nascosto nella sua stanza per risparmiare a sua madre crisi cardiache – debbo anche resistere alla tentazione di portare alla luce quelle meschinità e di contribuire allo sviluppo di costrizioni interiori.

1. **Rimozione... spiacevoli:** il narratore vuol dire che la musica ad alto volume distrae la figlia da spiacevoli pensieri.

2. **farle mettere il cavo-terra a pensieri:** a farla scendere "con i piedi per terra" perché si occupi di cose concrete.

3. **I contrafforti... cucina:** accumuli di abiti, sparpagliati per terra, arrivano fino in cucina.

Una volta cedetti a quella tentazione.

35 Lei ha schifo dei ragni. Dico: «Sotto il tuo letto c'erano due nidi di ragno».

Le sue palpebre scurite con ombretto lilla scomparvero dietro i globi degli occhi che fuoriuscivano, e cominciò a gridare: «Iix! Eex! Uh!» in modo tale che se la sua insegnante d'inglese fosse stata presente, sarebbe svenuta nell'udire tanti suoni gutturali - in inglese "glottal-stops".

40 «E perché fanno i loro nidi proprio sotto il mio letto?».

«È un posto dove non li disturbano spesso». Non volli essere più esplicito, e lei è intelligente.

La sera aveva ritrovato il suo equilibrio interiore. Allungata sul letto, dava quasi un'impressione di superiorità.

45 Le sue pantofole stavano sopra il piano. «Ora le metterò sempre lì» disse. «Perché non possano infilarci i ragni».

R. Kunze, *Gli anni meravigliosi*, Adelphi, Milano 1978

IL TEMA

I rapporti tra genitori e figli è il tema centrale del brano: il narratore-padre non capisce il comportamento della figlia, di cui critica le abitudini.

Cerca di farla ragionare, di farle mettere *il cavo-terra ai pensieri* (la madre ha rinunciato), ma si sente **inadeguato, superato**, e lo dichiara esplicitamente (*Ha quindici anni e non fa nessun conto delle idee della gente oltre i trenta. Riuscirebbe uno di questi a capirla, anche se ce la mettesse tutta? Io sono oltre i trenta*). Contemporaneamente, però, ci appare un padre comprensivo e molto soddisfatto della vivace intelligenza della ragazza.

Giosetta Fioroni, *La ragazza della TV*, 1964, Torino, Galleria d'Arte Moderna. ►



LABORATORIO SUL TESTO

Comprendere il testo

La storia

1. Che significato ha il titolo del brano?
2. Quali sono le passioni e gli interessi della ragazza?
3. Che cosa i genitori criticano di più?

Analizzare le tecniche

La descrizione della stanza

4. L'aspetto, l'abbigliamento, il comportamento, l'età della ragazza sono in stretta relazione con la descrizione dell'ambiente in cui essa vive. Elenca almeno cinque aggettivi che accomunano l'ambiente e la ragazza (es.: caotici, giovani...).

I ragni sotto il letto

5. L'episodio dei ragni rafforza la descrizione dello spazio e conferma i tratti del carattere della ragazza. In che modo?

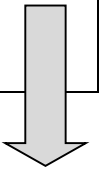
Applicare le tecniche

Presentare una persona

6. Descrivi il luogo in cui abita una persona che conosci in maniera che da tale descrizione emergano alcune caratteristiche della sua personalità che vuoi mettere in luce (es.: ordinata, disordinata, amante degli animali, collezionista di oggetti, maniaca della pulizia, amante della buona cucina, della musica rock ecc.).

MATEMATICA

In preparazione al futuro anno scolastico, svolgere gli esercizi sotto riportati:



COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE – ISTITUTO PROFESSIONALE - LES

1) Completa la tabella come nell'esempio per scomporre un numero in fattori primi

$ \begin{array}{r l} 360 & 2 \\ 180 & 2 \\ 90 & 2 \\ 45 & 3 \\ 15 & 3 \\ 5 & 5 \\ 1 & \end{array} \left. \begin{array}{l} \\ \\ \\ \\ \\ \end{array} \right\} \begin{array}{l} 2^3 \\ 3^2 \end{array} $ $360 = 2^3 \cdot 3^2 \cdot 5$	980	270	175
---	-----	-----	-----

2) Completa la tabella per calcolare MCD e mcm tra numeri naturali

Gruppo di numeri	Scomponi in fattori primi tutti i numeri	Calcola il MCD	Calcola il mcm
7 49 21	$7=7$ $49=7^2$ $21=7 \cdot 3$	$MCD(7;49;21)=7$	$mcm(7;49;21)=3 \cdot 7^2$
625 26 13			
12 36 60			
150 39 65			
256 120 80			
48 207 192			

3) Semplifica le frazioni:

$\frac{27}{6} =$	$\frac{16}{9} =$
$\frac{45}{15} =$	$\frac{1}{4} =$
$\frac{625}{75} =$	$\frac{49}{35} =$
$\frac{63}{21} =$	$\frac{25}{50} =$

4) Sottolinea le frazioni ridotte ai minimi termini; trascrivi le altre semplificandole

$\frac{27}{6}, \frac{2}{3}, \frac{4}{9}, \frac{1}{5}, \frac{5}{20}, \frac{12}{4}, \frac{3}{4}, \frac{6}{18}, \frac{5}{7}, \frac{70}{14}, \frac{35}{25}, \frac{56}{32}$
$\frac{27}{6} = \frac{9}{2}$

5) Completa la tabella per calcolare la somma tra frazioni

Addizione tra frazioni	Se possibile semplifica le frazioni	Riduci le frazioni semplificate al minimo comun denominatore e scrivi la frazione che ha come denominatore il minimo comun denominatore e come numeratore la somma dei numeratori; semplifica se possibile e calcola
$\frac{3}{4} + \frac{5}{15} + \frac{20}{4}$	$\frac{3}{4} + \frac{1}{3} + \frac{5}{1}$	$\frac{9}{12} + \frac{4}{12} + \frac{60}{12} = \frac{9+4+60}{12} = \frac{73}{12}$
$\frac{1}{9} + \frac{25}{35} + \frac{22}{4}$		
$\frac{3}{2} + \frac{7}{14} + \frac{40}{4}$		

6) Completa la tabella per calcolare il prodotto tra frazioni

Moltiplicazione tra frazioni	Se possibile semplifica ciascuna frazione	Scrivi la frazione che ha come numeratore la moltiplicazione dei numeratori e come denominatore la moltiplicazione dei denominatori; semplifica se possibile e calcola
$\frac{3}{4} \cdot \frac{5}{25} \cdot \frac{8}{18}$	$\frac{3}{4} \cdot \frac{1}{5} \cdot \frac{4}{9}$	$\frac{3}{4} \cdot \frac{1}{5} \cdot \frac{4}{9} = \frac{3 \cdot 1 \cdot 4}{4 \cdot 5 \cdot 9} = \frac{1}{15}$
$\frac{1}{9} \cdot \frac{25}{35} \cdot \frac{7}{5}$		
$\frac{3}{2} \cdot \frac{28}{14} \cdot \frac{3}{4}$		

7) Completa la tabella per calcolare il quoziente tra frazioni

Divisione tra frazioni	Trasforma ciascuna divisione nella moltiplicazione per l'inverso della frazione successiva; semplifica se possibile e calcola
$\frac{3}{8} : \frac{9}{25} : \frac{6}{18}$	$\frac{3}{8} \cdot \frac{25}{9} \cdot \frac{18}{6} = \frac{^1 3 \cdot ^1 25 \cdot ^2 18}{^4 8 \cdot ^1 9 \cdot ^2 6} = \frac{^1 25}{^4 8}$
$\frac{10}{18} : \frac{25}{36}$	
$\frac{12}{40} : \frac{28}{35} : \frac{1}{7}$	

8) Completa la tabella per calcolare il prodotto tra frazioni

Potenza di frazione	Semplifica se possibile	Scrivi la frazione che ha come numeratore la potenza del numeratore e come denominatore la potenza del denominatore
$\left(\frac{6}{10}\right)^3$	$\left(\frac{6}{10}\right)^3 = \left(\frac{3}{5}\right)^3$	$\left(\frac{3}{5}\right)^3 = \frac{3^3}{5^3} = \frac{27}{125}$
$\left(\frac{4}{6}\right)^4$		
$\left(\frac{10}{12}\right)^2$		
$\left(\frac{124}{72}\right)^0$		

9) Completa la tabella per righe

a	b	a+b	a-b	b-a
-21	+3	$-21+(+3)=-21+3=-18$	$-21-(+3)=-21-3=-24$	$+3-(-21)=+3+21=+24$
+20	+4			
-12	-2			
0	+5			
	-5	-1		
	-11		0	

10) Completa la tabella per righe

a	b	a*b	a:b
-21	+3	$(-21) + (+3) = -18$	$(-21) : (+3) = -7$
+7	-1		
+25	+5		
+72	-9		
-12			-1
	+7	+21	

11) calcola il valore delle seguenti espressioni

$$(+2) + (-1) + (-6) + (+3) + (-10) = \quad \quad \quad [-12]$$

$$[(-1-3) - (4+2)] - [(6-13-2) - (-3+2-4) + (-8)] = \quad \quad \quad [2]$$

$$[(1-3)(-2) - 12 + (8-2)(-18+15+4)](-3) = \quad \quad \quad [6]$$

$$[(+2)^3(-1)^4 - (-7)^2]^0(-3)^2 + [-2 + (-5)]^1 = \quad \quad \quad [2]$$

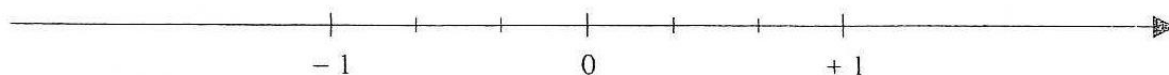
12) Calcola applicando le proprietà delle potenze

$$[(-3)^5(-3)^3]^2 : (-3)^{14} = \quad \quad \quad [9] \quad \quad \quad [7^{13}(-4)^{13}] : (-28)^{13} = \quad \quad \quad [1]$$

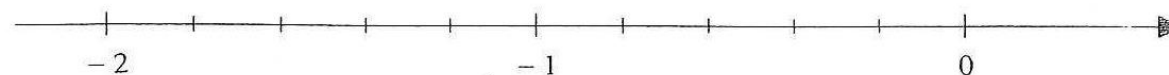
$$[(-7)^{10} : (-7)^8] : (-1)^2 = \quad \quad \quad [49] \quad \quad \quad (3^5 \cdot 2^5 \cdot 5^5) : (30^2)^2 = \quad \quad \quad [30]$$

13) Rappresenta i numeri razionali sulla retta

$$-\frac{1}{3}; \quad -\frac{1}{2}; \quad -1; \quad +\frac{2}{3}; \quad -\frac{2}{3}; \quad +\frac{1}{2}$$



$$-\frac{1}{5}; \quad -0.8; \quad -\frac{6}{5}; \quad -1.2; \quad -1.8; \quad -\frac{8}{5}$$



14) Opposto, inverso o reciproco: completa le tabelle

Frazione	Opposto	Inverso
$-\frac{4}{7}$	$+\frac{4}{7}$	$-\frac{7}{4}$
$+\frac{2}{9}$		
$-\frac{3}{1}$		
$+\frac{7}{4}$		

Frazione	Opposto	Reciproco
$-\frac{11}{2}$		
		$-\frac{3}{4}$
	$+\frac{5}{8}$	
		$+\frac{1}{100}$

15) Completa la tabella per calcolare la somma algebrica tra due o più frazioni

Somma algebrica tra due o più frazioni	Se è possibile, semplifica le frazioni ed elimina le parentesi	Riduci allo stesso denominatore le frazioni semplificate. Scrivi una sola frazione che abbia come denominatore quello comune e come numeratore la somma algebrica dei numeratori e risolvi le operazioni a numeratore. Se è possibile, riduci la frazione ai minimi termini
$\frac{3}{4} + \left(-\frac{9}{6}\right) + (+3)$	$\frac{3}{4} - \frac{3}{2} + 3$	$\frac{3 - 3 \cdot 2 + 3 \cdot 4}{4} = \frac{3 - 6 + 12}{4} = \frac{9}{4}$
$\frac{1}{2} - (-2) + \left(-\frac{8}{12}\right)$	$\frac{1}{2} + 2 - \frac{2}{3}$	$\frac{3 + 12 - 4}{6} = \frac{11}{6}$
$-\frac{5}{4} + \left(-\frac{30}{20}\right)$		
$\frac{1}{2} + \left(-\frac{4}{10}\right) - \left(+\frac{10}{3}\right)$		
$\frac{25}{5} + \frac{16}{4} - \frac{22}{11} =$		

16) Calcola

a) $-\frac{33}{6} + \frac{9}{27} =$

b) $\frac{7}{4} + \left(-\frac{2}{8}\right) =$

c) $-\frac{4}{5} + \left(-\frac{1}{4}\right) =$

17) Completa la tabella per moltiplicare due o più frazioni

Moltiplicazione tra due o più frazioni	Se è possibile semplifica	Determina il segno del prodotto. La frazione ha come numeratore il prodotto dei numerato e come denominatore il prodotto dei denominatori
$-\frac{5}{2} \cdot \left(-\frac{4}{27}\right) \cdot 9$	$-\frac{5}{2_1} \cdot \left(-\frac{4_2}{27_3}\right) \cdot 9^1$	$+\frac{10}{3}$
$\frac{25}{4} \cdot (-10)$		
$\frac{3}{4} \cdot \frac{4}{3}$		
$\left(-\frac{1}{4}\right) \cdot \frac{4}{3}$		

18) Completa la tabella per dividere due frazioni

Divisione tra due frazioni	Moltiplica la prima frazione per l'inverso della seconda, semplificando se è possibile
$\frac{15}{16} : \left(-\frac{3}{8}\right)$	$\frac{15}{16} \cdot \left(-\frac{8^1}{3_1}\right) = -\frac{5}{2}$
$-\frac{8}{9} : \frac{4}{3}$	
$-\frac{3}{4} : \left(-\frac{27}{16}\right)$	
$\frac{1}{4} : \left(-\frac{1}{16}\right)$	

19) Calcola le seguenti espressioni:

a) $\frac{5}{2} + \frac{3}{14} - \frac{8}{7} - \frac{9}{28} =$

b) $7 + \frac{2}{3} - \frac{51}{9} =$

c) $\left(\frac{8}{3} + \frac{2}{5}\right) - \left(\frac{7}{3} + \frac{10}{3}\right) =$

d) $-4 \cdot \left(-\frac{5}{2}\right) \cdot \frac{2}{11} =$

e) $\left(-\frac{18}{23}\right) \cdot \left(\frac{46}{9}\right) \cdot \frac{7}{2} =$

f) $\left(-\frac{18}{23}\right) \cdot \left(-\frac{46}{9}\right) \cdot \frac{7}{2} =$

g) $\frac{3}{8} : \frac{5}{24} : (-9) =$

h) $\frac{5}{4} : \frac{4}{3} + \frac{1}{4} : 4 =$

20) Claudia ha deciso di partecipare alla maratona di New York e per allenarsi prepara una tabella settimanale dove il primo giorno percorre 1 Km e ciascun giorno successivo percorre il doppio dei Km del giorno precedente. Al settimo giorno quanti chilometri dovrà percorrere?

21) Marcella incarica Dora di aiutarla a suddividere 35 perle tra le sue tre figlie. Alla figlia maggiore vuole regalare la metà, alla mediana la terza parte e alla minore la nona parte. Inoltre Marcella vuole dare una perla a Dora come ricompensa. Quante perle riceverà ciascuna figlia?

22) un rettangolo ha il perimetro di 104 cm e le sue dimensioni sono una $\frac{9}{4}$ dell'altra. Calcola il perimetro del quadrato equivalente del rettangolo.

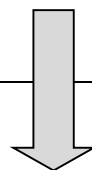
23) in un triangolo, la somma della base e dell'altezza misura 64 cm e la base supera l'altezza di 4 cm. Calcola l'area del triangolo

24) Giacomo possiede il triplo delle figurine rispetto Giovanni. Se Giacomo toglie dal suo mazzo tante figurine quante ne possiede Giovanni, gliene restano 40. Quante figurine possiede ognuno?

25) Una scatola contiene 40 cioccolatini. Il rapporto tra quelli con il cioccolato al latte e quelli con il cioccolato fondente è di 3 a 5. Quanti cioccolatini ci sono per ogni tipo?

INGLESE

Cari Ragazzi e Gentili Famiglie,
in preparazione alla prima superiore, siete invitati a svolgere gli esercizi proposti:



1 Completa le frasi con la forma corretta (affermativa, negativa o interrogativa) di *have got*.

- 1 _____ your friends _____ any DVDs?
- 2 Sorry, but this isn't your bag. It _____ your name on it.
- 3 _____ your mum _____ a good job?
- 4 Nigel _____ an English dictionary. It's very good.
- 5 My grandparents _____ a big house in London.
- 6 My dogs _____ big eyes, but their ears are very big.
- 7 _____ you _____ a pet?
- 8 They're married but they _____ children.

2 Completa le frasi con la forma imperativa corretta dei verbi nel riquadro.

give • look • not touch • send • not copy • not eat

- 1 _____ that dog. It's dangerous.
- 2 _____ at those boys! They're very good-looking.
- 3 _____ in the classroom.
- 4 _____ me your homework tomorrow morning.
- 5 _____ us a postcard!
- 6 _____ my homework! It's not difficult!

3 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 **That** / **Those** isn't **his** / **him** house, it's **their** / **they're** house.
- 2 Pass me **this** / **that** backpack. **It's** / **He's** got my watch in **it** / **them**.
- 3 Look at **this** / **these** letter. **She's** / **It's** from **my** / **me** mother.
- 4 Is **this** / **these** your homework? Write **your** / **our** name on **it** / **them**.
- 5 Look at **his** / **him!** **Her** / **His** hair is green and **his** / **it's** beard is blue!
- 6 Don't touch **that** / **those** books. **They** / **Them** are **me** / **my** books!

4 Riscrivi le frasi sostituendo le parole sottolineate con un pronome.

- 0 Where is that book? *Where is it?*
- 1 Look at my brother! _____
- 2 Don't eat the cake. _____
- 3 Call your mother and I! _____
- 4 My parents aren't here. _____
- 5 Listen to your sister. _____
- 6 Mark's girlfriend works with my dad. _____

5 Riscrivi le frasi correggendo gli errori.

- 1 Hers brother's girlfriend is Japanese.
- 2 She's got red, long, curly hair.
- 3 Is that your coins?
- 4 She's pretty and she isn't nice.
- 5 – Where's your identity card? – Oh, no! I haven't it!
- 6 John's brother's a lazy.

6 Completa il testo con le parole nel riquadro.

face • moustache • hair • eyes • ears • nose

My brother's got big green ¹ _____ and short brown ² _____. He's got a small ³ _____, but his ⁴ _____ are big. He's got a kind ⁵ _____, with a beard and ⁶ _____.

7 Riscrivi le frasi mettendo gli aggettivi tra parentesi nell'ordine corretto.

- 1 Sam's got (brown, curly, long) hair.
- 2 My brother's a (young, good-looking, tall) boy.
- 3 Her dog's got (black, beautiful, big) eyes.
- 4 Monica's daughter's a (short, nice, young) woman.

8 Completa le frasi con gli aggettivi nel riquadro.

middle-aged • hard-working • lazy • straight • shy

- 1 No, he's not young. He's a _____ man.
- 2 Linda's got a _____ nose.
- 3 His nephew has got 100% in his test: he's a very _____ student.
- 4 He hasn't got a job, because he's very _____.
- 5 Jim is very _____ and he hasn't got many friends.

9 Completa le frasi con *a, an, the, some o any*.

- 1 My uncle's got two cats and _____ dog. _____ cats are reserved but _____ dog is very friendly.
- 2 He's _____ easy-going man, but his wife is _____ shy woman. They've got _____ son and _____ daughter.
- 3 They haven't got _____ children, but they've got _____ enormous house.
- 4 My cousin's got _____ house in Italy and _____ apartment in Spain but he hasn't got _____ car.
- 5 There are _____ people in the room, and there's _____ child. _____ child isn't happy!

10 Completa le frasi con la forma corretta (affermativa, negativa o interrogativa) di *there is* o *there are*.

- 1 _____ some trees in the garden, but _____ any flowers.
- 2 _____ any chairs in her living room?
- 3 _____ some shelves in my bedroom.
- 4 _____ a lighthouse near the harbour?
- 5 _____ a wardrobe in the bedroom but _____ a bed!
- 6 _____ a microwave in the kitchen.

11 Completa le frasi con la forma corretta (affermativa, negativa o interrogativa) di *can* e i verbi nel riquadro.

speak • see • go • have • play (x 2) • walk • use

- 1 Joe isn't well. He _____ to school today.
- 2 Sarah _____ the piano very well, but she _____ the trumpet at all.
- 3 My school is near my house, so I _____ there.
- 4 My sister _____ three languages: English, Italian and German.
- 5 – _____ you _____ a computer? – No, I can't.
- 6 I _____ your brother. Where is he?
- 7 – That key ring is nice! – You _____ it! It's a present for you!

12 Completa le frasi con le preposizioni nel riquadro.

in • to • on (x 2) • under • above • between
--

- 1 The armchair is _____ the sofa and the cupboard.
- 2 I think your wallet is _____ the drawer.
- 3 Look! There's something on the floor _____ the table.
- 4 There aren't many great restaurants here but 'The Chinese Garden' next _____ the train station is really good.
- 5 It's impossible to get lost. My house is opposite the bookshop and the bookshop is _____ the corner.
- 6 It's a great photo. Put it on the wall _____ your bed.
- 7 Turn right at the traffic lights and my house is _____ the left.

13 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 We've got a **basin** / **stairs** in our bathroom.
- 2 The microwave's **under** / **on** the fridge.
- 3 The fridge is near the **cupboard** / **upstairs**.
- 4 **Turn** / **Take** right into College Road.
- 5 There are a lot of books on the **shelves** / **kitchens** in the living room.
- 6 The sofa is **at** / **on** the left.
- 7 We haven't got **some** / **any** plants in our flat.

14 Rispondi alle seguenti domande aiutandoti con le iniziali delle risposte.

- 1 – Where can you buy stamps? – P ____ o ____ .
- 2 – Where can you buy a newspaper? – N ____ .
- 3 – Where can you have a coffee? – C ____ .
- 4 – Where can you see a film? – C ____ .
- 5 – Where can you buy a CD? – M ____ s ____ .
- 6 – Where can you buy a book? – B ____ .
- 7 – Where can you buy aspirin? – C ____ .

15 Completa le frasi con la forma corretta del *Present simple* dei verbi tra parentesi.

- 1 Jessica _____ (watch) TV after school.
- 2 Mark's sisters _____ (not live) abroad.
- 3 Her brother _____ (have) a shower every day.
- 4 A night owl _____ (not like) mornings.
- 5 We _____ (enjoy) going to the beach.
- 6 She's rich. She _____ (not go) to work.

16 Trasforma le seguenti affermazioni in domande.

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 0 You finish work very late. | <i>Do you finish work</i> very late? |
| 1 Jeremy listens to music for hours. | _____ to music for hours? |
| 2 Mick and Rob go for a walk on Sunday mornings. | _____ for a walk on Sunday mornings? |
| 3 She gets up before 7 o'clock. | _____ before 7 o'clock? |
| 4 His parents relax in the garden in the evening. | _____ in the garden in the evening? |
| 5 Colin reads a book before dinner. | _____ a book before dinner? |

17 Scrivi delle domande usando i suggerimenti. Poi completa le risposte con la forma corretta del verbo appropriato.

- 0 What / your parents / do on Sundays?
– *What do your parents do on Sundays?*
– They *relax* in the garden.

1 How / old / be / Mike?

– I think he _____ eighteen.

2 What / you / like / do on Saturday nights?

– I _____ listening to music in a club.

3 What time / you / finish work?

– We _____ work at about 6 p.m.
















4 Who / be / the girl over there with Jim?

– That _____ his new girlfriend.

5 What / they / do in August?

– They _____ on holiday for three weeks.

18 Osserva la tabella e scrivi delle frasi usando i suggerimenti e i verbi *love, like o hate*.

			
Sue			
Liz			
Alan			
Henry			

0 Sue / swim *Sue loves swimming.*

1 Alan / read _____

2 Liz / go to the theatre _____

3 Henry / ski _____

4 Liz and Sue / go shopping _____

5 Liz / fly _____

6 Alan / play with his computer _____

19 Completa il testo con la forma corretta del *Presentsimple* dei verbi appropriati.

John ¹ _____ a doctor. He ² _____ at the local hospital. He ³ _____ early, at 6.30 a.m. First, he ⁴ _____ a shower, and then breakfast: 'I ⁵ _____ starting the day with a big breakfast, I think it's important'. At 7.30 a.m. he ⁶ _____ to work. 'I haven't got a car because I can't ⁷ _____, so I ⁸ _____ the bus near my house'. He ⁹ _____ work at 6 p.m. After work, in the evenings, John ¹⁰ _____ relaxing at home with his girlfriend. 'I ¹¹ _____ going to pubs or restaurants, I prefer a quiet evening at home'.

20 Completa con *at, on o in*.

0 *on* Sundays 4 _____ the weekend

1 _____ three o'clock 5 _____ February

2 _____ the morning 6 _____ 18 September

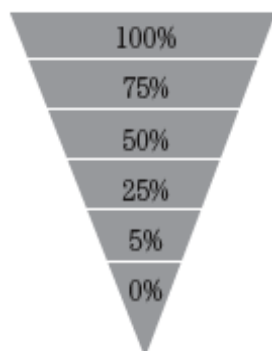
3 _____ night 7 _____ holiday

21 Abbina i verbi (1-7) ai sostantivi (a-g).

- | | |
|-------------|----------------|
| 1 go for | a the bus |
| 2 play | b music |
| 3 listen to | c a shower |
| 4 read | d books |
| 5 catch | e sport |
| 6 eat | f a walk |
| 7 have | g Italian food |

22 Inserisci gli avverbi di frequenza accanto al grafico. Poi riscrivi le frasi aggiungendo gli avverbi nella posizione corretta.

hardly ever • ~~sometimes~~ • always • never • usually • often



sometimes

- 1 She hates fish, so she eats it. (0%)
- 2 He's late for work. (50%)
- 3 They go to Spain on holiday. (75%)
- 4 I do my homework because I enjoy studying. (100%)
- 5 She really likes her job because she travels to exotic countries. (25%)
- 6 They go to parties because they've got two children. (5%)

23 Cerchia l'intruso.

- 1 cold snow warm mild
- 2 sometimes never early always
- 3 rain sunny windy foggy
- 4 snow fog ice weather

24 Scrivi la domanda adatta alla parte sottolineata della risposta.

0 I live in Paris. *Where do you live ?*

1 My sister works in London.

_____ ?

2 I always finish work at 6 o'clock.

_____ ?

3 She hardly ever watches TV.

_____ ?

4 I always have toast and coffee for breakfast.

_____ ?

5 They study at Durham University.

_____ ?

6 I usually see my sister and my best friend on Friday evenings. _____ ?

25 Completa le domande con la *question word* corretta. Poi abbina le domande alle risposte (a-f).

0 *Where* do you work?

☒ d

1 _____ music do you listen to?

☐

2 _____ do you go on holiday?

☐

3 _____ do you like doing in the evenings?

☐

4 _____ do you see at the weekends?

☐

5 _____ do you go to work?

☐

a Going to the pub or watching TV.

b Usually by bus.

c In July or August.

~~d At the local hospital.~~

e My friends and sometimes my parents.

f Hip-hop and rock.

26 Leggi le previsioni del tempo e sottolinea l'alternativa corretta.

‘Good evening. Here is the weather situation in Scotland. In the North it is very cold at night, with some ¹ **snow** / **snowy**. The roads are ² **ice** / **icy** and there is a strong ³ **wind** / **windy** from the North. In southern Scotland the weather at the moment is ⁴ **clouds** / **cloudy** with some ⁵ **sun** / **sunny**, but very cold. We expect some ⁶ **snow** / **snowy** weather or possibly some ⁷ **rain** / **rainy** tomorrow.’

27 Scrivi ‘C’ (*countable*) o ‘U’ (*uncountable*) accanto alle parole.

1 tomato ___ 5 money ___ 9 sausage ___

2 oil ___ 6 sandwich ___ 10 water ___

3 plant ___ 7 sofa ___ 11 coffee ___

4 bread ___ 8 butter ___ 12 jar ___

28 Completa le frasi con una parola in ogni spazio. L'iniziale della parola è già stata inserita.

1 We need two t_____ of tuna for this salad.

2 Can we open a new j_____ of jam, please?

3 Can you buy three c_____ of apple juice, please?

4 There's a p_____ of biscuits in the cupboard. Would you like one?

5 My husband always gives me a big b_____ of chocolates on my birthday!

6 A b_____ of sugar is equivalent to 1 k_____.

29 Osserva i disegni e completa le domande con *How much* o *How many*. Poi scrivi una risposta appropriata usando *a lot of*, *a little* o *a few*.



1 – _____ water have you got?

– I _____ .



2 – _____ children have they got?

– They _____ .



3 – _____ strawberries have we got?

– We _____ .



4 – _____ milk have you got?

– I _____ .

30 Sottolinea l'alternativa corretta.

1 Do you eat **many** / **a** / **much** chocolate?

2 To make a cake, you need **much** / **an** / **some** eggs.

3 There isn't **an** / **some** / **any** orange juice left.

4 I need **many** / **a** / **a lot of** flour for the cake.

5 I'd like to eat a sandwich. Have you got **much** / **a** / **any** bread?

6 Greg has got **much** / **a** / **some** tomato.

31 Completa il dialogo con una parola in ogni spazio.

A So what do we need to make *tiramisù*?

B First we need ¹ _____ eggs.

A How ² _____ ?

B Just three. Then ³ _____ cheese ...

A Have we got ⁴ _____ at home?

B No, we haven't. We have to buy some.

A How ⁵ _____ do we need?

B Not ⁶ _____ – 250 grams. And then ⁷ _____ sugar, black coffee and ⁸ _____ alcohol.

A We haven't got ⁹ _____ alcohol, I'm afraid.

B So we need to buy a ¹⁰ _____ of rum. We also need ¹¹ _____ biscuits and ¹² _____ chocolate.

A We've got a ¹³ _____ of biscuits so we don't have to buy ¹⁴ _____. And how ¹⁵ _____ sugar do we need to make *tiramisù*?

B About 50 grams.

32 Riscrivi le frasi in modo che abbiano lo stesso significato dell'originale usando le parole in neretto.

0 I've got a little money. **coins**
I've got a few coins.

1 What does it cost? **much**

2 There's no cheese in the fridge. **isn't**

3 How much jam have you got? **many**

4 Could I have a sandwich, please? **Like**

5 Our neighbours have got 8 cars! **lot**

6 We've got 3 eggs. **few**

33 Osserva i disegni e rispondi alle domande.



1 What is he doing?

He

2 What is he wearing?

He



3 What is she doing?

She

4 What is she wearing?

She

34 Completa il testo con la forma corretta del *Present simple* o *continuous* dei verbi tra parentesi.

My sister ¹ (work) in a shop in Derby. She ² (not like) her job. She usually ³ (wear) a skirt and a red shirt. Why ⁴ (she / not work) today? Because she's ill. Today she ⁵ (sit) on the sofa and she ⁶ (watch) TV. She always ⁷ (watch) TV after work but today she ⁸ (watch) TV all day. I think she ⁹ (like) being ill!

35 Completa le frasi con la forma corretta del *Present simple* o *continuous* dei verbi nel riquadro.

wear • do • not rain • know • attend • not eat • listen •
not think • come • look

- 1 Paul _____ meat. He's a vegetarian.
- 2 Is it Carnival? Jackie and Susie _____ unusual hats today!
- 3 She never _____ back from school late.
- 4 Bob can't hear you. He _____ to music on his MP3 player right now.
- 5 We _____ about school when we're on holiday.
- 6 My parents _____ a photography course this month.
- 7 Please be quiet, they _____ an English test.
- 8 I _____ for my keys. _____ you _____ where they are?
- 9 Why have you got your umbrella? It _____ .

36 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 Put on a **scarf** / **dress**, it's very cold outside.
- 2 Could you take your **trousers** / **trainers** off, please? The floor is clean.
- 3 You don't need to take a **coat** / **suit** with you: it's a holiday, not a business meeting!
- 4 Why are you wearing a white **sweater** / **dress**? Are you getting married?
- 5 Men don't usually wear **shirts** / **skirts**.
- 6 I always wear a shirt and **tie** / **hat** to work.

37 Riscrivi le frasi correggendo gli errori.

- 1 I'm liking your new shirt.
- 2 Turn that music down! It's too much loud!
- 3 Could I open the window? It's enough cold in here.
- 4 I like a cup of coffee and a cake, please.
- 5 My computer isn't enough fast for that software.
- 6 I'm usually getting up early on Saturdays.
- 7 Can I to come to your party?
- 8 – Where's Andy? – He plays tennis.

38 Rispondi alle domande usando le parole nel riquadro.

confident • lazy • easy • rich • noisy • sad • ~~ugly~~

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------|
| 0 – Was your friend good-looking? | – No, <i>he was ugly</i> . |
| 1 – Were your parents poor? | – No, _____ . |
| 2 – Was your sister hard-working? | – No, _____ . |
| 3 – Was your class quiet? | – No, _____ . |
| 4 – Were you happy last week? | – No, _____ . |
| 5 – Were your brothers shy? | – No, _____ . |
| 6 – Was your homework difficult? | – No, _____ . |

39 Completa con il *Present* o il *Past simple* dei verbi indicati.

Present	Past	Present	Past
1 finish	_____	5 read	_____
2 _____	saw	6 _____	taught
3 think	_____	7 like	_____
4 _____	spoke	8 _____	came

40 Completa le frasi con la forma corretta del *Past simple* dei verbi tra parentesi.

- 1 Where _____ (be) Mandy last Thursday?
- 2 I _____ (study) I.T. at university between 2001 and 2004.
- 3 After school, he _____ (watch) his favourite programme on TV and then he _____ (listen) to some music.
- 4 My nephew _____ (can) play two musical instruments when he _____ (go) to school.
- 5 I _____ (love) going to the sea when I _____ (be) a child.
- 6 When I _____ (see) them together,
I _____ (cannot) believe it!
- 7 I _____ (play) football with Tim last Friday.
- 8 She _____ (not be) at home yesterday when they _____ (call). She _____ (be) at the cinema.

41 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 Eve ate a lot of cake **yesterday** / **last** night.
- 2 When John **lived** / **left** his town, he was poor.
- 3 Michael and Ralph Schumacher are **celebrities** / **subjects**.
- 4 I **bought** / **got** a bad mark in P.E. on Monday.
- 5 My dad **took** / **made** a course in cooking in 2003.
- 6 I **started** / **went** to a private school.
- 7 What time are your English **degrees** / **lessons**?
- 8 We **got** / **took** an English test yesterday.

42 Completa le frasi con una parola in ogni spazio.

- 1 I can't believe it! I _____ my Maths test!
- 2 My teachers tell me I'm very good at _____. French and English are my favourite.
- 3 When you finish university, they give you a _____.
- 4 After the course, every student got a _____ with their name and grade on it.
- 5 I really liked _____ lessons in school because we did a lot of experiments.
- 6 He _____ school when he was five.
- 7 Maths is my favourite _____.
- 8 – Did you get a good _____ in the test yesterday? – No! I got 12%.

43 Leggi il testo e scegli l'alternativa corretta.

One day, when my brother ¹ _____ at school everything went wrong. He ² _____ the bus and he ³ _____ his mobile phone. The same day he ⁴ _____ his Maths exam. In the evening he ⁵ _____ an argument with our father. It was a very bad day but later he did well at school. He went to university and got a ⁶ _____ in History.

- | | | |
|-----------------|----------|----------|
| 1 a were | b was | c is |
| 2 a failed | b passed | c missed |
| 3 a lost | b took | c failed |
| 4 a missed | b failed | c lost |
| 5 a made | b got | c had |
| 6 a certificate | b degree | c exam |

44 Trasforma le seguenti affermazioni in domande (?) o frasi negative (-).

- | | |
|--|---|
| 1 Wanda and Jackie played tennis last weekend.(?) | _____ tennis last weekend? |
| 2 Her relatives came to Italy in 1994.(-) | Her relatives _____ to Italy in 1994. |
| 3 Sid earned a lot of money in that company.(?) | _____ a lot of money in that company? |
| 4 She had a shower at 7 a.m.(-) | She _____ a shower at 7 a.m. |
| 5 He bought the bicycle wheel at Oxford Street.(?) | _____ the bicycle wheel at Oxford Street? |
| 6 He read this book last month.(-) | He _____ this book last month. |

45 Scrivi la *question word* adatta alla risposta.

- 0 – *Where?* – At school.
 1 – _____ ? – 10 years ago.
 2 – _____ ? – Because I work there.
 3 – _____ ? – A computer.
 4 – _____ ? – To Australia.
 5 – _____ ? – By train.
 6 – _____ ? – Tony Blair.

46 Scrivi delle domande usando il *Past simple* e le parole suggerite. Poi abbinale le domande alle risposte (a-f).

- | | |
|---|--------------------------|
| 1 what/you/do/last weekend/? | <input type="checkbox"/> |
| 2 Jenny/be/confident/when/she/be/a child/? | <input type="checkbox"/> |
| 3 where/you/go/on holiday/last summer/? | <input type="checkbox"/> |
| 4 you/can/play/the piano/when/you/be/ten/? | <input type="checkbox"/> |
| 5 what/your friend/give you/for your last birthday/? | <input type="checkbox"/> |
| 6 how old/you/be/when/your parents/buy you your first bicycle/? | <input type="checkbox"/> |

- | | |
|-------------------|----------------------------------|
| a No, I couldn't. | d An English-Spanish dictionary. |
| b I was three. | e I went to the cinema. |
| c No, she wasn't. | f To Italy. |

47 Scrivi domande adeguate alle parti sottolineate delle risposte.

0 I was in the bath when you called. *Where were you when I called?*

1 I studied at Leeds University.

2 She got married 5 years ago.

3 I finished work at 7.30 last night.

4 He saw his cousin at the cinema.

5 I wore my new dress to the party.

6 We went to work on foot this morning.

48 Scrivi la *subject* o la *object question* adatta per scoprire le informazioni mancanti (X). Usa le *question words* suggerite tra parentesi.

0 X lives in Wales. (Who) *Who lives in Wales?*

1 X people went to the concert. (How many)

2 I called X when I got home. (Who)

3 Italy won X last year. (What)

4 There was X butter in the fridge. (How much)

5 X gave me a watch for my birthday. (Who)

6 We X after the film. (What)

49 Usa una parola dal riquadro A e una dal riquadro B per completare le frasi. Metti i verbi alla forma corretta.

A	peace • microwave • mobile • washing • fashion • won • developing • raise • charity
---	---

B	money • show • competition • work • machine • oven • phone • countries • prize
---	--

0 Nelson Mandela won the Nobel *peace prize*.

1 That chicken is cold, why don't you heat it in the _____ ?

2 Remember to turn the _____ off before the film begins.

3 They _____ a lot of _____ after the Live Aid concert and they used it to help _____ in Africa.

4 A lot of famous people now dedicate their time to _____ .

5 Last week I _____ a _____ in the local newspaper. The prize was a weekend in Paris!

6 Giorgio Armani was at a _____ in our town last week.

7 Can you put these dirty clothes in the _____ for me, please?

50 Completa le frasi con la forma comparativa o superlativa degli aggettivi tra parentesi.

1 This is _____ (fast) printer we have.

2 That video recorder is _____ (heavy) than this one.

3 What's _____ (good) track on the CD?

4 Her palmtop has a _____ (big) keypad than mine.

B What is _____ (useful) gadget in your house?

6 A video is _____ (bad) than a DVD player because it doesn't play music.

7 My mobile is _____ (new) than Joy's.

51 Completa le frasi con gli aggettivi nel riquadro alla forma comparativa o superlativa.

small • lazy • quick • young • tall • quiet •
beautiful • confident

- 1 Our family is noisier than his. His family is _____ than ours.
- 2 Their school is bigger than ours. Our school is _____ than theirs.
- 3 Nobody is taller than John in our class. John is _____ person in our class.
- 4 There aren't any people here more beautiful than Sara. Sara is _____ person here.
- 5 Nobody I know is more confident than him. He is _____ person I know.
- 6 Everybody in the class is older than him. He is _____ person in the class.
- 7 My sister works harder than I do. I am _____ than my sister.
- 8 My computer is slower than yours. Your computer is _____ than mine.

52 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 This is **my** / **mine** printer.
- 2 My mobile is good, but **her** / **his** is better.
- 3 Are these computer games **your** / **theirs**?
- 4 My MP3 player cost more than **their** / **hers**.
- 5 We saw **your** / **yours** photos on the Internet.
- 6 Martha's phone is new, but **mine** / **our** has more ring tones.
- 7 That car isn't **our** / **ours**.
- 8 Look at that cat! **It's** / **Its** leg's broken.

53 Completa le frasi con una parola in ogni spazio.

- 1 Click _____ this icon to enter the program.
- 2 Dad, I need to print _____ a photo for my English lesson tomorrow.
- 3 First, _____ the CD in the CD player.
- 4 Jack, I'm on the phone. Can you turn the TV _____, please?
- 5 My hands are dirty, can you _____ my mobile phone out of my pocket, please?
- 6 I want to _____ the new Amy Winehouse song from the Internet this evening.

54 Leggi le risposte e completa le domande in modo adeguato.

- 1 – _____ it look like? – It's black and red.
- 2 – _____ is it? – It's 85.
- 3 – _____ is it? – It's 17 inches wide.
- 4 – _____ is it? – It's smaller than an MP3 player.
- 5 – _____ is it? – It's 30 cm high.
- 6 – _____ is it? – It's a Nokit.

55 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 Can I have the **remote control** / **headphone**? I want to change the channel.
- 2 I haven't got an MP3 player but you can listen to my **walkman** / **video recorder**.
- 3 I couldn't find that CD in the shops, so I **clicked on** / **downloaded** some of the tracks from the Internet.
- 4 My new mobile phone has some great **text messages** / **ring tones** including some of my favourite pop songs.
- 5 I bought a new **printer** / **shopping centre** last week because the old one was broken.
- 6 My new **laptop** / **MP3 player** broke yesterday! I think it had a virus.

56 Completa le frasi con la forma corretta di *going to*.

- 1 What _____ (she / do) if there's a strike at the airport?
- 2 We _____ (not wait) any longer for the train.
- 3 My cousin _____ (visit) us for Christmas this year.
- 4 The next flight is at 4 a.m. _____ (you / sleep) at the airport?
- 5 Our travel company _____ (not find) a different hotel. What do we do now?
- 6 We _____ (go sightseeing) in the mountains. Do you want to come?

57 Completa le frasi con la forma corretta dei verbi tra parentesi (Present continuous o going to).

- 1 The Lakes are beautiful. Next week we _____ (get up) early to go walking.
- 2 I _____ (go swimming) this afternoon. Do you want to come?
- 3 And your holiday plans? What _____ (you / see) this year?
- 4 Next month there is an expedition to the Rocky Mountains. 30 people _____ (go).
- 5 They _____ (leave) tonight on the 11 o'clock train.
- 6 When _____ (he / tell) you how much you have to pay?

58 Sottolinea l'alternativa corretta.

I'm ¹ **going / going to go** on holiday tomorrow with my boyfriend. We ² **go / 're going** to Paris by train. Our train ³ **is leaving / is going to leave** at 8.30 a.m. I ⁴ **'m getting / going to get** up really early, because I never sleep before I go on holiday. I ⁵ **have / 'm going to have** a big breakfast and wait for the taxi I booked this morning. It ⁶ **'s coming / 's going to come** at 7.45 a.m. Our train ⁷ **is arriving / 's going to arrive** in the evening. We're ⁸ **going to check in / checking in** at the hotel immediately.

59 Completa le frasi con gli aggettivi corretti. L'iniziale dell'aggettivo è già stata inserita.

- 1 There was an a_____ view of the sea from our hotel balcony.
- 2 Florida is a very p_____ holiday destination.
- 3 The restaurant was very c_____, so we went to a bar where there were only a few people.
- 4 I prefer to go on holiday in June. August is too b_____.
- 5 We found a really q_____ guesthouse by the lake, there were no noisy tourists!

60 Completa le frasi con la preposizione corretta.

- 1 When are you going _____ Milan?
- 2 Yes, we're staying _____ the Ritz in Paris!
- 3 You can only get there _____ plane.
- 4 Are you travelling _____ August?
- 5 His plane is landing _____ 20 minutes.
- 6 Let's meet _____ half past 4 outside the hotel.
- 7 Don't go _____ foot. Take the car!
- 8 We're arriving _____ London at midday.

61 Completa le frasi con le parole nel riquadro. Ci sono due parole in più.

coach • travel • camping • sleeping bag • book • campsite • stay • pack • guidebook
--

- 1 It's a camping holiday, so don't forget to take your _____.
- 2 We need to _____ some warm clothes. We're going to the mountains.
- 3 How did you _____ your flight? On the Internet or on the phone?
- 4 We found a good _____ near Rome. We put up our tent and then drove into the city.
- 5 I like reading about the places I visit, so I always take a good _____ with me.
- 6 – Where did you _____ in Paris? – At the Ritz!
- 7 I love going on _____ holidays because I like being outside in the open air.

62 Usa i suggerimenti per scrivere frasi e domande sul futuro.

- 1 smaller / the world / get / Will / population _____ ?
- 2 next / change / will / years / The weather / 50 / the / in _____ .
- 3 our / help / animals / won't / without / Endangered / survive _____ .
- 4 food / there / Will / everyone / for / be _____ ?
- 5 more / 2030 / expensive / Energy / get / will / by _____ .
- 6 water / There / be / for / everybody / won't _____ .

63 Completa il testo con la forma corretta di *will* e i verbi nel riquadro.

be • disappear • change • survive • continue •
have • get • increase

How ¹ _____ the world _____ in the future? Well, the future doesn't look good. Experts believe that the climate ² _____ to change, and the world ³ _____ hotter. The world population ⁴ _____ and soon there ⁵ _____ millions of people who ⁶ _____ food or water. A lot of animals ⁷ _____. Experts say we need to change our habits now, or the planet ⁸ _____ !

64 In quattro delle seguenti frasi c'è un errore. Riscrivi le frasi sbagliate e indica con un tick (✓) quelle corrette.

- 1 Next week the weather will get better.
- 2 I will be a doctor buy 2020.
- 3 – Will the world get more polluted? – No, it isn't.
- 4 In the near two months, I will go on holiday.
- 5 My sister won't go to university. She doesn't want to.
- 6 – Will you go to university? – Yes, I go.

65 Sottolinea l'alternativa corretta.

- 1 We wanted to look at the cheetah but it **sudden** / **suddenly** escaped.
- 2 He tried very **hard** / **hardly** to see the crocodile, but he couldn't.
- 3 Those dolphins are jumping so **happily** / **happy**.
- 4 Koalas are **bad** / **badly** runners.
- 5 Tigers can swim very **well** / **good**.
- 6 If people give more **generously** / **generous**, we can help save many animals.
- 7 Don't laugh so **loud** / **loudly**! You'll scare the birds!
- 8 We know it's not **easily** / **easy**, but if we all help, the world will be a better place to live in.

66 Cerchia l'intruso.

- 1 lion sheep tiger cheetah
- 2 cow elephant pig sheep
- 3 recycle pollute save protect
- 4 forest ocean sea river
- 5 well happily suddenly shy

67 Completa le frasi con le parole nel riquadro. Ci sono due parole in più.

save • humid • pollutes • endangered • protect • litter • planet • recycle • problem • greenhouse
--

- 1 Our teacher told us that we need to _____ cans and bottles and not throw them away.
- 2 When you are in the countryside, don't drop _____. Put it in bins or take it home with you.
- 3 The hot and _____ rainforests of South America are very important to the _____ because they produce a lot of oxygen.
- 4 Remember to switch the lights off, so that we can _____ energy.
- 5 Our organisation tries to help many _____ animals, for example koalas and cheetahs.
- 6 Industrial waste is a serious _____, because it _____ the rivers and air.